



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Possiamo contare su di te?

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Protezione Civile

Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo generale di questo progetto è quello di guardare alla comunicazione del rischio da un nuovo punto di vista, quello delle nuove generazioni, per sfruttare appieno i linguaggi e i meccanismi che governano i social media e ampliare il target di riferimento della campagna di informazione alla popolazione.

I volontari che parteciperanno al progetto avranno anche un ruolo di supporto attivo nell'analisi dei risultati e dei linguaggi comunicativi finora utilizzati nelle campagne di comunicazione e diffusione delle buone pratiche al fine di migliorarne l'efficacia.

I giovani che trascorreranno un anno alla Protezione Civile avranno l'opportunità di formarsi su altri temi di rilievo come quelli della sicurezza e della riduzione del rischio, confrontandosi con chi è impegnato quotidianamente nel campo della prevenzione e dell'emergenza. I volontari potranno comprendere il funzionamento del Sistema di Protezione civile e approfondire le conoscenze sui rischi naturali che interessano il nostro Paese, osservando da vicino le attività e gli strumenti impiegati per il monitoraggio del territorio Comunale e le azioni messe in campo dalle componenti e dalle strutture operative in caso di emergenza e le attività di prevenzione.

La conoscenza delle pratiche e degli strumenti utilizzati dalla protezione civile sono, pertanto, l'occasione per un nuovo apprendimento da parte dei giovani volontari protagonisti e spettatori di attività condivise con le istituzioni preposte.

Questi momenti favoriscono e rafforzano il senso di coesione sociale attraverso l'interiorizzazione delle finalità proprie della protezione civile e del suo operato con la conseguente consapevolezza dell'importanza della prevenzione e del rispetto dell'ambiente nel loro interesse e in quello della comunità.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Co-costruzione con i volontari di un progetto per incrementare la comunicazione delle buone pratiche di Protezione Civile soprattutto nella fascia di popolazione giovanile.

Il progetto sarà realizzato con un lavoro di gruppo valutando ed analizzando i documenti in archivio, attivando ricerche e censimenti sul territorio anche con il supporto delle banche dati degli altri Settori del Comune.

Saranno analizzate le problematiche riscontrate e saranno valutate le soluzioni.

Modalità di realizzazione degli obiettivi definiti nel progetto - valutazione delle risorse e pianificazione dell'attività Briefing giornalieri per il monitoraggio e autovalutazione del progetto.

Predisposizione delle slides in Power Point e della documentazione a supporto della giornata informativa presso scuole e piazze – Supporto diretto degli operatori del SCU in occasione delle giornate informative c/o le scuole;

Parteciperanno ai briefing operativi dell'attività amministrativa ed operativa del servizio di Protezione Civile e all'elaborazione di nuove idee per ampliare la platea di ascolto e attirare l'attenzione degli utenti sulle criticità del nostro territorio (ad esempio slogan da pubblicare nei pannelli a messaggio variabile)

Costante attività di monitoraggio per una valutazione dei risultati attesi

Durante tutte le fasi del progetto saranno predisposte note riepilogative delle attività svolte utili per la relazione finale.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Centrale della Protezione civile - Via Murgia 2, 07100 Sassari

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

4 posti senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Giorni di Servizio settimanale ed orario: 25 ore settimanali su 5 giorni (distribuiti dal lunedì al sabato)

- Ai volontari viene richiesta la flessibilità oraria in relazione alle attività programmate nelle scuole e uno sporadico impegno nei giorni festivi per gli eventi rivolti alla cittadinanza flessibilità in caso di emergenza o eventi calamitosi.
- È altresì importante attenersi alle disposizioni impartite dall'operatore locale di progetto, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione di tutela della salute.
- Riservatezza sui documenti e sui dati sensibili dei cittadini rilevati mediante le interviste e le indagini avviate per conto dell'Ente (D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196).
- Disponibilità ad effettuare la propria attività in una sede diversa da quella di servizio per un periodo non superiore ai 60 gg, come da DPCM 14 gennaio 2019;
- Disponibilità ad impiegare i giorni di permesso in concomitanza della sospensione delle attività dell'Ente nelle giornate festive non coincidenti con festività nazionali (ponti). In ogni caso, tali giornate festive non saranno superiori a un terzo dei permessi riconosciuti agli operatori volontari.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico rilasciato dall'Ente proponente il Progetto

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NON PREVISTI

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Per quanto riguarda i punteggi ci si atterrà a quanto indicato dal Dipartimento SCN, con Determinazione del Direttore Generale n. 173 dell'11 giugno 2009 mentre, per quanto riguarda i fattori di valutazione verranno approfonditi durante il colloquio.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale si terrà nella Sala "Nino Langiu" presso il Comando della Polizia Municipale in via Carlo Felice n. 8 in Sassari e avrà la durata di 42 ore

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede della Protezione Civile via Diego Murgia n. 2.

La formazione specifica sarà essenziale per far acquisire ai volontari del Servizio Civile le conoscenze teorico-pratiche del contesto nel quale dovranno lavorare per un efficace inserimento nel gruppo di Protezione Civile.

La metodologia utilizzata consiste in lezioni frontali tenute dal Responsabile di Protezione Civile e dal personale assegnato al servizio amministrativo e operativo.

Per la formazione specifica sarà utilizzata soprattutto la metodologia "dell'imparare facendo" e lezioni frontali, questo permetterà ai volontari di poter condividere la quotidianità del servizio ed integrarsi con il resto del gruppo di Protezione Civile.

Saranno utilizzati spazi per la formazione con dispositivi multimediali e postazioni informatiche, saranno consegnate dispense e ogni altro materiale utile ad acquisire competenze

Organizzazione del Comune. Breve illustrazione della macrostruttura comunale;

Settore Polizia locale, Servizio Protezione civile: organizzazione e funzioni

Il Servizio Nazionale di Protezione Civile, dalla Legge 225/92 al D.lgs 1/2018: evoluzione e analisi normativa;

Le autorità e le Componenti;

Le attribuzioni del Presidente del C.d.M e delle autorità territoriali;

Ruolo e funzioni del Sindaco in Protezione Civile;

Il metodo Augustus;

La struttura della Protezione Civile comunale;

Aspetti organizzativi;

Il piano Comunale di PC quale strategia per pianificare l'attività;

Il volontariato di Protezione Civile – ruolo e funzioni;

I rischi sul territorio e la pianificazione di emergenza

Gli scenari di rischio;

Modello di intervento e procedure operative;

Il sistema di allertamento e la gestione delle emergenze;  
I centri funzionali decentrati; I bollettini e gli avvisi di allerta;  
Comunicare l'emergenza;  
Descrizione dell'attività operative e amministrative della Protezione Civile.  
Sistemi di comunicazione alla popolazione del Comune di Sassari;  
Attività dello sportello URP;  
Il modulo si articola in due parti aventi contenuti formativi differenti ma riconducibili ad un unico argomento: la sicurezza sul lavoro svolto all'interno degli uffici dell'Amministrazione, in altri spazi chiusi o all'aperto in ambito urbano.  
Gli argomenti trattati riguarderanno:  
1) Sicurezza ambientale ed urbana, con particolare riferimento ai rischi insistenti nel territorio comunale di Sassari:  
• Il rischio Urbano: norme comportamentali di prevenzione e protezione  
• I rischi e i pericoli insistenti nel territorio comunale  
2) Tematica della sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro del Comune di Sassari, in aderenza al Testo Unico (D.Lgs. 81/2008) e con i contenuti previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.  
• Aspetti normativi e legislativi  
• I rischi per la sicurezza e la prevenzione  
• L'organigramma aziendale per la prevenzione  
• I rischi specifici dell'ambiente di lavoro  
• Le emergenze nei luoghi di lavoro

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
*CONOSCERE PER AGIRE*

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**  
Obiettivo 4: Fornire una educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti  
Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**  
Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**  
NON PREVISTA

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**  
NON PREVISTO

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**  
Quale misura aggiuntiva in favore dei giovani volontari, è previsto il Tutoraggio che sarà svolto sia dall'Aspal (Agenzia Sarda per le politiche Attive del Lavoro), attraverso operatori esperti impegnati presso i Centri per l'Impiego locale, sia da personale esperto comunale.  
L'obiettivo dell'azione di tutoraggio rivolta agli operatori volontari del Servizio Civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze del Servizio Civile ed analizzare le competenze sviluppate durante il percorso, al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro.  
Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e-Skills).  
L'attività si svolgerà negli ultimi tre mesi del Servizio Civile, pertanto, si potrà accedere all'intervento di tutoraggio a partire dal decimo fino al dodicesimo mese del Servizio. Ciò permetterà un lavoro -sia collettivo che individuale- di sedimentazione dell'esperienza, la sua messa in prospettiva e il sostegno alla progettualità individuale.  
Il tutoraggio sarà garantito in modalità in presenza, salvo eventuali esigenze operative da verificare durante il percorso.  
Le ore di tutoraggio previste saranno in totale 22, suddivise in incontri collettivi e incontri individuali, come di seguito indicato:  
Ore ad accesso collettivo: N. 17 (delle quali n. 16 in capo all'Aspal e n. 1 in capo ai tutor comunali)  
Ore ad accesso individuale: N. 05 (delle quali n. 4 ore in capo all'Aspal e n. 01 svolta da Tutor comunali).  
Totale ore: N. 22

Gli incontri individuali e quelli di gruppo potranno essere organizzati in sequenza oppure in alternanza a seconda delle necessità che emergeranno in itinere.

Durante gli incontri di gruppo sarà data priorità allo scambio reciproco di esperienze/conoscenze tra i partecipanti in modo che ciascuno possa confrontare la propria esperienza con le esperienze altrui e trarne informazioni utili al proprio percorso individuale.

Gli incontri individuali saranno tesi ad aumentare la consapevolezza di sé, concretizzare l'acquisizione delle competenze ed approfondire il percorso individuale, nonché ad esaminare concretamente il proprio progetto professionale valutandone la reale efficacia. Gli incontri individuali, inoltre, saranno orientati ad accompagnare i beneficiari dell'attività di tutoraggio verso una reale messa in opera della propria progettazione professionale aumentandone le opportunità di inserimento lavorativo.

#### Metodologie didattiche

Saranno utilizzate diverse metodologie didattiche di genere attivo quali: simulazioni pratiche, esercitazioni di gruppo che inducono la ricerca collettiva di risultati alle varie problematiche. Ciò favorirà l'acquisizione non solo di conoscenze, ma soprattutto di abilità e competenze. Durante le sessioni si privilegerà un tipo di apprendimento esperienziale per favorire il dialogo, l'interazione, la riflessione sul "cosa si fa" per costruire un sapere attivo. È evidente, infatti, che incoraggiare un atteggiamento attivo dei partecipanti nei confronti delle conoscenze incrementa la curiosità e ha il vantaggio di poter essere adottato in tutti gli ambiti disciplinari diventando strumento per verificare le conoscenze e le competenze